

La difficile ricerca di una intesa. Parco degli Iblei, Siracusa prova la via del dialogo

Trovare una posizione condivisa, come territorio, sul Parco Nazionale degli Iblei appare oggi una delle sfide politiche più complesse per il Siracusano. Se nel Ragusano la linea è ormai netta, con l'indicazione di lavorare per l'abrogazione dell'iter istitutivo, a Siracusa il quadro è decisamente più articolato. Non esiste un fronte unico, né a favore né contro il Parco. Esistono, invece, sensibilità differenti che il Libero Consorzio Comunale sta cercando di ricondurre ad una sintesi condivisa da presentare alla Regione.

L'incontro ospitato all'Urban Center oggi, ha rappresentato il primo tassello di questo percorso. Attorno allo stesso tavolo si sono ritrovati parlamentari nazionali e regionali, sindaci, associazioni ambientaliste, organizzazioni agricole, rappresentanti del mondo produttivo, del settore venatorio e degli ordini professionali. Un confronto ampio, inevitabilmente segnato da visioni spesso distanti ma accomunate dalla volontà di evitare che il dibattito si trasformi nell'ennesima contrapposizione ideologica.

Tra deputazione nazionale e regionale, sindaci, associazioni e portatori di interesse ecco le principali voci e posizioni oggi in campo.